

Archivio delle Corrispondenze Letterarie di Età Moderna (secoli XVI-XVII)

Mittente Tasso Torquato Destinatario Gonzaga Ferrante

Data 4/1/1588 Tipo data effettiva

Luogo di partenza Roma Luogo arrivo Napoli

Incipit Io non posso numerar tra le mie sciagure

Contenuto Torquato Tasso scrive a Ferrante Gonzaga, principe di Molfetta, con la speranza che voglia sfruttare la

sua autorità per aiutarlo, in particolare per ciò che riguarda la possibilità di ricevere dalla città di Napoli venticinque scudi "per trattenimento". Comunica al destinatario di voler inserire tra le composizioni in via di pubblicazione una canzone a lui dedicata, che gli ha mandato in passato [è possibile che si tratti di 'Qual di pianta gentil felice verga', 'Rime', n. 1225]. Chiede, infine, che gli dimostri la sua benevolenza

scrivendogli sinceramente il suo parere. [Nel ms. Falconieri la lettera è datata 4 gennaio 1589].

Fonte Bergamo, Civica Biblioteca 'Angelo Mai', Cassaforte 6 15 (Codice Falconieri), c. 15r. Le lettere di

Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 948, IV, p. 31.

Compilatore Fantacci Michela